



**SEZIONE "MONTE LUSSARI
T A R V I S I O
6-7-8-9 agosto 2022
TREKKING DEL CATINACCIO D'ANTERMOIA
Trentino Alto Adige**

Sezione C.A.I. di Tarvisio-Monte Lussari,	Data: 6-7-8-9 agosto 2022
Meta: TREKKING DEL CATINACCIO (<i>Rosengarten. Ciadenaç</i>) – Trentino	
Ritrovo: da stabilirsi a seguito iscrizioni.	Partenza ore: da stabilirsi.
Mezzi di trasporto: privato. Previsto contributo spese a favore di chi mette a disposizione la propria auto per trasporto terzi. Conteggi con riferimento a guida Michelin.	Prenotazione: obbligatoria ed aperta da subito a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it . L'iscrizione, limitata a nr. 15 persone verrà validata solo con specifica conferma del posto a disposizione, con successivo versamento anticipo di euro 80, entro il 25 marzo , per il pagamento delle richieste caparre confirmatorie ai rifugi . (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare) Gradito contatto telefonico preventivo.

Difficoltà: EEA. Uscita adatta ad escursionisti esperti non tanto per il dislivello da affrontare ma quanto per presenza di lunghi tratti con esposizione lungo le ferrate interessate. Agli interessati, se non già conosciuti, verrà richiesto un curriculum sulle esperienze escursionistiche/alpinistiche pregresse.

Dislivelli in salita e tempi indicativi intero itinerario:	1° Giorno: 6 Ore. Disl. 650 m. c.a. 2° Giorno: 8 Ore. Disl. 1200 m. c.a. 3° Giorno: 6,5 Ore. Disl. 1000 m. c.a. 4° Giorno: 8 Ore. Disl. 900 m. c.a.
--	--

PRIMA GIORNATA.

Descrizione sommaria:
Dopo il trasferimento in auto in Val di Fassa, raggiungeremo il parcheggio poco prima del lago di Carezza m. 1620, per prendere la funivia "Alpen Rose" che ci porterà al rifugio Paolina m. 2125. Qui giunti ci si incammina lungo il sentiero 552 che costeggia la Roda di Vael, per poi prendere il sentiero 549 sino a raggiungere il rifugio "Fronza" m. 2339.
Si prosegue quindi per il sentiero con alcuni tratti elementari di arrampicata che poi ci porterà alla **ferrata "Santner"**, che costeggia la parte ovest del Catinaccio, sino a raggiungere l'omonimo rifugietto (in ristrutturazione) m. 2734, per scendere per sentiero 542, con alla sinistra le splendide Torri del Vaiiolet e di fronte il rifugio Re Alberto m.2621, raggiungendo poi, dopo aver superato alcuni salti di rocce, il rifugio Vaiiolet ove pernosteremo m.2243.
Nota: Ferrata classificata D- con esposizione.

SECONDA GIORNATA.

Descrizione sommaria:
Dal rifugio Vaiiolet m. 2243, si risale il comodo sentiero 584 sino al Passo Principe m. 2599 ove vi

è l'omonimo grazioso rifugio. A destra del passo prenderemo il sentiero 585 ove subito si diparte la **ferrata del "Catinaccio di Antermoia"** sino a raggiungere l'adrenalinica cresta non protetta che precede la cima m. 3002. Scenderemo quindi nel Vallon de Antermoia sino a raggiungere quasi l'omonimo lago, per svoltare a sinistra lungo un ripido ghiaione che ci porterà alla **ferrata "Laurenzi"**, e percorrere le tre cime del Malignon (di Dentro m.2852, di Mezzo m. 2820 e di Fuori m. 2779), con svariati passaggi esposti ed in cresta.

Scenderemo quindi al Passo de Malignon m. 2598, per raggiungere lungo il sentiero 3A il rifugio "Alpe di Tires" ove pernosteremo m.2440.

Nota: Ferrata Catinaccio di Antermoia classificata D-, la Laurenzi D.

TERZA GIORNATA.

Descrizione sommaria:

Dal rifugio "Alpe di Tires" m. 2440, torneremo a ritroso per il percorso del giorno precedente sino al passo de Malignon m. 2598, per poi prendere a destra, e perdere rapidamente quota per circa 200 metri per poi risalire di nuovo al Passo Principe m.2599. Da qui scenderemo sempre per il sentiero 584 percorso il giorno precedente in senso contrario, raggiungendo il rifugio Vaiiolet, e proseguendo oltre. Al bivio successivo volgeremo a destra lungo il sentiero 541 sino a raggiungere un quadrivio di sentieri a quota 2416 e proseguire verso il Passo de Le Zigolade a m. 2550.

Dopo aver scollinato scenderemo per il medesimo sentiero costeggiando a destra la Roda de Vael sino a raggiungere l'omonimo rifugio ove pernosteremo m. 2283.

QUARTA GIORNATA.

Descrizione sommaria:

Dal rifugio "Roda de Vael" m. 2283, ove si potrà lasciare i materiali non indispensabili, si tornerà a ritroso per il sentiero percorso il giorno precedente sino ad un bivio, ove si prenderà a sinistra sino a raggiungere il Passo del Vaiolon m. 2560. Dal citato passo si diparte la **ferrata "Roda de Vael"** sino alla pianeggiante cima a m. 2.806.

Si scenderà quindi per il versante opposto che presenterà difficoltà maggiori in special modo nel passaggio strapiombante della Torre Finestra, sino a raggiungere la **ferrata del "Masarè"**, molto più articolata della precedente e con svariati saliscendi lungo i suoi fantastici torrioni.

Nota: Ferrata Roda de Vael difficoltà D-, ferrata Masarè D+.

Abbigliamento: da montagna consono alla stagione ed alla altezza raggiunta. Obbligo giacca invernale.

Attrezzatura: Kit da ferrata, caschetto, guanti, pila, sacco letto.

Cartografia utile e guide: Carta nr. 029 "Sciliar, Catinaccio, Latemar" della Tabacco.

Alloggio: presso i vari rifugi menzionati.

Regolamento escursione: Viget regolamento escursionismo A.S.C.A..

Accompagnatore : AE-EEA Pietro Del Negro 3389143461, Di Lenardo Laura - mail sezione@caitarvisio.it